

TANTE NOVITÀ

INNALZAMENTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ, PATENTINO PER I 50 CORSI GUIDA GRATUITI NELLE SCUOLE, FARI SEMPRE ACCESI PER MOTO E CICLOMOTORI, PASSEGGERO PER I MAGGIORENNI SUL 50, PATENTE E PUNTI. MA C'È CHI NON È D'ACCORDO.

La prima parte della riforma del codice della strada è arrivata in porto. La legge 85 del 22 marzo 2001 aveva delegato il governo a emanare entro nove mesi dalla sua entrata in vigore uno o più decreti legislativi con le disposizioni integrative dell'attuale codice della strada nonché quelle dirette a coordinare e armonizzare tale codice con altre norme legislative. Il provvedimento, di cui è stato relatore l'onorevole Luigi Muratori, non comporta oneri a carico del bilancio dello stato ed è costituito da 19 articoli che entreranno in vigore il 1° gennaio 2003. Secondo il ministro Lunardi in questo modo i cittadini avranno il tempo per adattarsi anche psicologicamente alle novità. I punti qualificanti della riforma sono la possibilità di innalzamento dei limiti di velocità, il patentino per i motorini, i corsi di guida gratuiti nelle scuole, le targhe personalizzate, l'obbligo di tenere sempre accesi i fari per moto e i ciclomotori e per le auto in autostrada, l'inasprimento delle sanzioni per i conducenti dei veicoli pesanti che guidino in stato di ebbrezza e anche la possibilità per i maggiorenni di portare il passeggero in ciclomotore. «Poi, con l'arrivo delle patente a punti – ha spiegato il ministro Lunardi – apriremo un confronto con le compagnie di assicurazione per le tariffe che vengono applicate alle polizze RCA». Per quanto riguarda la velocità il ministro ha sostenuto che «...innalzare i limiti a 150 km/h non vuol dire in alcun modo giustificare l'eccessiva velocità o la guida irresponsabile. L'innalzamento del limite è previsto soltanto su 450 dei 6000 km della rete autostradale italiana». Per Lunardi inoltre «non vi è alcun collegamento tra l'alta velocità e il numero degli incidenti in quanto secondo le statistiche, l'attenzione di un guidatore è proporzionata alla velocità». Chi corre sulle autostrade «ha i riflessi più pronti di chi invece cammina a bassa velocità ed è più distratto». «Ciò non vuol dire – ha sottolineato il ministro – che si potrà correre su ogni tipo di strada».



LE GARE PIRATA

Chi organizza e chi disputa gare pirata senza essere autorizzato è punito con l'arresto da uno a otto mesi (questa è la sola sanzione penale introdotta nelle modifiche), con l'ammenda da 500 a 5.000 euro e con la sospensione della patente da due a sei mesi.

PATENTE PIÙ FACILE

Per ottenerla le procedure amministrative saranno semplificate e grazie all'uso di un computer potrà essere consentito il conseguimento a persone poco scolarizzate o straniere. Occorrerà esercitarsi anche in autostrada, su strade extraurbane e di notte. Sempre con l'istruttore al fianco.



TARGA PERSONALIZZATA

Quando viene immatricolato un veicolo, l'intestatario ha la possibilità di chiedere che gli venga rilasciata **una targa con una combinazione di lettere e numeri** da lui scelta. La richiesta verrà accettata a meno che non sia già stata utilizzata.

PATENTE PER I CICLOMOTORI

È previsto il certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori; per il rilascio è stata studiata una procedura che coinvolge le scuole, soprattutto nella fase di gestione dei corsi. **Chi non frequenta la scuola può conseguire tale certificato presso le autoscuole. Per chi ha più di 18 anni il patentino non è previsto.** Il 7,5% del totale annuo dei proventi delle contravvenzioni è destinato al Ministero dell'Istruzione per l'organizzazione dei corsi necessari per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori. Per l'organizzazione dei corsi le istituzioni scolastiche possono stipulare apposite convenzioni a titolo gratuito con comuni, autoscuole, istituzioni e associazioni pubbliche e private impegnate in attività collegate alla circolazione stradale. **I corsi sono tenuti prevalentemente da personale insegnante nelle autoscuole.** La prova finale dei corsi organizzati in ambito scolastico è espletata da un funzionario esaminatore del Dipartimento per i trasporti terrestri e dall'operatore responsabile della gestione dei corsi. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentito il Ministro dell'Istruzione, stabilisce con decreto da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le

direttive, le modalità, i programmi dei corsi e delle relative prove sulla base della normativa comunitaria. I minori di età che alla data di entrata in vigore del nuovo codice abbiano compiuto 14 anni, devono, per la guida dei ciclomotori, dotarsi del certificato di idoneità osservando le modalità ed entro i termini indicati dal regolamento. La partecipazione ai corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori **può essere effettuata anche da coloro che compiranno quattordici anni entro l'anno scolastico in corso.** Chi guida senza aver ottenuto il certificato di idoneità è soggetto ad una multa da 516 a 2065 euro.

LUCI ANABBAGLIANTI PER CICLOMOTORI E MOTO

In qualsiasi condizione di marcia i ciclomotori e i motocicli **sono obbligati a usare le luci anabbaglianti e le luci di posizione.**

IN DUE CON IL CICLOMOTORE

I maggiorenni provvisti di patente o patentino avranno la possibilità di trasportare **un passeggero anche sul ciclomotore o sulla minicar.** I veicoli però dovranno essere omologati per il trasporto di due persone. ▶





PATENTE A PUNTI

Al momento del rilascio della patente, o a quelle attualmente valide, viene attribuito un **punteggio di 20 punti**. Chi viola le norme del codice sarà sottoposto alla sottrazione, a seconda della gravità, da uno a 10 punti, fatte salve le sanzioni di ritiro della patente. Quando si frequentano corsi di aggiornamento si ha la possibilità di riacquistare 6 punti. Al momento della perdita totale del punteggio il conducente deve superare un esame entro 30 giorni pena la sospensione a tempo determinato. Ecco le **riduzioni di punteggio** per alcune delle violazioni più diffuse: **dieci punti** per chi supera il limite di velocità di oltre 40 chilometri orari (due punti tra i 10 e i 40); **due punti** per omesso o irregolare uso del casco o della cintura di sicurezza; **tre punti** per l'uso di apparecchi non consentiti durante la guida, come per esempio il telefonino senza il supporto di accessori di viva voce; **dieci punti** per la circolazione sulla corsia di emergenza sulle autostrade o sulla corsia di sorpasso; **dieci punti** per la fuga in caso di incidente con danni alle persone.

PASSAGGIO PROPRIETÀ ANCHE PER I CICLOMOTORI

Sarà **obbligatorio** il passaggio di proprietà anche per i ciclomotori. A tal proposito è previsto un archivio pubblico dei ciclomotori (che conservano la natura di bene mobile non registrato) nel quale siano inseriti e abbinati i dati relativi al veicolo e al proprietario. È stato anche previsto che **i ciclomotori siano muniti di un certificato di circolazione** con i dati di identificazione e costruttivi del veicolo e quelli della targa e dell'intestatario **oltre che di una targa** che identifichi l'intestatario del certificato di circolazione. La targa è personale ed è trattenuta dal titolare in caso di vendita. Chi circola con un ciclomotore per il quale non è stato rilasciato un certificato di circolazione è soggetto a una **multa da 131 a 524 euro**. Chi circola senza targa è soggetto a una **multa da 65 a 262 euro**. Chi circola con una targa non propria è soggetto a una **multa da 1549 a 6197 euro**.

LIMITE DI VELOCITÀ

È possibile che gli enti proprietari o concessionari di tratte autostradali elevino fino a 150 km/h il limite massimo di velocità sulle **autostrade a tre corsie più la corsia di emergenza per ogni senso di marcia**.

Il limite può essere innalzato solo sulla base delle caratteristiche progettuali ed effettive del tracciato, sempreché lo consentano l'intensità del traffico, le condizioni atmosferiche prevalenti e l'incidentalità dell'ultimo quinquennio. In pratica devono rispondere a determinati requisiti di sicurezza. **In caso di precipitazioni atmosferiche** di qualsiasi natura la velocità massima **non può superare i 110 km/h sulle autostrade e i 90 km/h sulle strade extraurbane principali**.

CHI NON È D'ACCORDO

Il "padre" dei 110 km/h Enrico Ferri, ex ministro dei Lavori Pubblici e oggi parlamentare europeo, è rimasto sorpreso dal varo dei 150 km/h. Per Ferri questa iniziativa è «non solo rischiosa, ma anche diseducativa perché è un pugno allo stomaco per chi da anni si batte per la sicurezza stradale legata alla velocità moderata». «Confido - ha dichiarato - che rimanga sulla

carta. Avendo infatti affidato l'iniziativa di aumentare i limiti da 130 a un massimo di 150 km/h agli enti proprietari delle strade, sarà problematico e duro assumersi la responsabilità in ordine a eventuali incidenti che si dovessero verificare dopo l'aumento e determinati dall'eccesso di velocità». Ferri ha promesso che si batterà per un limite unico in Europa «che certamente non



TEST DEL TASSO ALCOLEMICO

Quando si abbia motivo di ritenere che il conducente del veicolo si trovi in stato di alterazione psico-fisica dovuto **all'uso di alcool, di sostanze stupefacenti e psicotrope** gli organi di polizia hanno la facoltà di effettuare l'accertamento con strumenti e procedure determinati dal regolamento anche accompagnandolo presso il più vicino ufficio o comando.

E PER QUALI MOTIVI

supererà i 130 km/h essendo già questo un limite considerato alto». Critica anche l'Adusbef, associazione di consumatori, secondo cui la riforma introduce nuovi oneri a carico dei cittadini costretti ad affrontare ulteriori spese per i passaggi di proprietà dei ciclomotori. Per conoscere l'opinione dei cittadini sul nuovo codice Datamedia ha condotto un'indagine dalla quale

emerge che il 65,1% degli intervistati è a favore del nuovo limite (150 km/h) sulle autostrade a tre corsie. Per le infrazioni che prevedono il ritiro della patente il consenso è dell'80%. Il 96,6% degli italiani condivide il ritiro della patente in caso di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di droghe. Il passaggio al sistema a punti per la patente è condiviso dal 78,7% degli italiani.

Per i conducenti coinvolti in incidenti stradali e sottoposti a cure mediche, **l'accertamento del tasso alcolemico**, di sostanze stupefacenti e psicotrope **può essere effettuato su richiesta degli organi di polizia da parte delle strutture sanitarie di base** con modalità stabilite dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Interno. Viene revocata la patente a conducenti di veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate che vengano trovati alla guida di un mezzo sotto l'influenza di alcool o stupefacenti.

VEICOLI LENTI SENZA CORSIA

Per favorire una maggiore fluidità del traffico nelle autostrade a tre o più carreggiate **la corsia riservata ai "veicoli lenti" verrà abolita**. Questa modifica in pratica impone l'obbligo di marciare a destra con il successivo obbligo di rientro a destra dopo aver effettuato un sorpasso.

LUCI ANABBAGLIANTI IN AUTOSTRADA

Tutti i veicoli sono obbligati a usare le luci anabbaglianti quando viaggiano in autostrada.

MANOMISSIONE DEI 50 CC

Sono state apportate modifiche all'articolo 97 del codice della strada **che prevedono misure contro la manomissione dei ciclomotori così da impedirne modifiche** non autorizzate che possano compromettere la sicurezza. ■

*Giancarlo Mariani
disegni Marco Scuto*

